

VERBALE INCONTRO AES 27 FEBBRAIO 2010 – TRENTO

Presenti:

Marco Osti (Agricoltore Bio)
Luisa (Cooperativa Samuele)
Carlo Balestra (Cooperativa Samuele)
Luigi Magnini (BelSol)
Valentina Eccher (Bio-architetta)
Fausto Nicolussi (Biosipuò)
Michele Zucal (Associazione Economia Solidale Valli del Noce)
Paolo Gasperat (Arg Design)
Antonella Valer (Trentino Arcobaleno)
Luigi Dusmet (Trentino Arcobaleno)
Patrizia Suligoj (Trentino Arcobaleno)
Emanuele Corn (Trentino Arcobaleno)
Roberto Barbiero (Trentino Arcobaleno)

ODG

- 1. Presentazioni*
- 2. Fiera Fa ' la cosa Giusta: valutazione proposte*
- 3. Festival Economia 2010*
- 4. Legge provinciale sull'altraeconomia: partecipare al percorso?*

1. Presentazione

- presentazione dell'agenda dell'incontro;
- presentazione dei presenti, ognuno risponde alla domanda “Che cosa c'entro io con l'economia solidale”, alcune delle risposte sono le seguenti:
 - è il proporsi nell'economia e nella politica in un modo più giusto e più corretto;
 - è il recuperare un rapporto vero con il territorio;
 - “che cosa c'entra con il mondo quello che faccio io”;proposte bio-equo-solidale.

2. Fiera “Fa' la cosa giusta 2009”

Ognuno esprime un aspetto critico della fiera (nelle prime 5 edizioni), uno positivo e una proposta per la prossima edizione.

Aspetti critici:

- la possibile immagine di essere un qualsiasi “supermercatino”;
- superare l'appuntamento fine a se stesso;
- il guardare alla sola vendita;
- la mancanza di una proposta culturale forte che accompagni la fiera

Aspetti positivi:

- la selezione “giusta” degli espositori;
- l'apertura su tutti i settori economici;
- l'incontro tra produttore e consumatore

Proposte per la prossima edizione:

- proposta culturale, proporre la fiera come il “festival della vera economia”;
- proporre l'uso della moneta locale (ad esempio percorso di avvicinamento all'argomento, conferenza, uso in fiera);
- avere un occhio più “professionale” sull'esposizione e sulla promozione (perchè non tutti i visitatori sono consumatori consapevoli);
- creare percorsi dentro la fiera per avvicinare le persone all'altraeconomia;
- “Promuovere l'idea” e “promuoversi come attori” (percorsi per le scuole, accompagnare la proposta commerciale con una proposta culturale in ogni stand, gli espositori propongono l'aspetto culturale presentando lo stesso argomento, ad esempio “Quale è l'impatto energetico dei prodotti proposti”)

3. Festival Economia 2010 e piazzetta dell'Altraeconomia

Roberto Barbiero informa circa la presentazione delle proposte “culturali” da parte di Trentino Arcobaleno:

- la presentazione di un libro di Roberto Mancini edito da Altreconomia;
- un dibattito con Francuccio Gesualdi con un economista classico (la proposta era Tito Boeri, o in subordine Tommaso Padoa Schioppa”) dal titolo “Quale economia per i nostri figli”;
- un dibattito con Roberto Mancini, Chiara Saraceno, Kate Pickett dal titolo “L'economia non economica, come rifondare l'economia senza gli economisti”.

Dopo l'esame da parte del comitato scientifico, la risposta è stata la seguente:

- il programma delle presentazioni dei libri è già al completo;
- a riguardo della seconda proposta non è pervenuto nulla;
- è stata accettata la terza, definita “intrigante” e potrà essere inserita nel programma parallelo.

In sostanza una sola delle proposte è stata accettata e con condizioni non favorevoli come l'anno scorso, la questione è comunque da verificare con la nostra referente in Provincia, Marilena Defrancesco

Segue dibattito da cui emergono le seguenti posizioni/proposte: in generale giudizio negativo e delusione in merito alla risposta del Comitato scientifico. La sensazione è che all'interno del Festival non ci sia spazio per posizioni “altre”. Mentre negli anni scorsi potevamo pensare che fosse perché ci eravamo fatti sentire tardi... quest'anno non è così. Si ritiene quindi che se la proposta di confronto tra Gesualdi e un economista classico non viene accolta, si deciderà se e in che modo partecipare al Festival.

Questo è il mandato con cui si affida a Trentino Arcobaleno la contrattazione in una riunione che si terrà giovedì 4 marzo. Si propone anche di coinvolgere i consiglieri Lunelli e Civico per fare pressione e verificare anche il loro effettivo impegno a riguardo dell'altraeconomia, e dopo l'esito dell'incontro con il responsabile PAT della prossima settimana definire in una prossima riunione la decisione finale.

Tra le proposte che emergono in caso di rifiuto:

- portare al festival una presenza più culturale meno “commerciale”;
- mantenere la presenza con il tendone (come gli anni scorsi) ma senza espositori, riempiendolo di attività che esprimano lo spirito dell'altraeconomia

Per il gruppo di lavoro che preparerà l'eventuale presenza dell'economia solidale al festival si rendono disponibili Fausto, Samuele, Luigi Magnini e Valentina¹.

4. Legge sull'AltraEconomia

Presentazione del percorso della legge: mercoledì 3 marzo inizia in commissioni economia l'analisi delle due disegni di legge, con la definizione del calendario dei lavori e la probabile unificazione dei due disegni.

La legge potrà essere approvata entro l'estate, e quindi il percorso sarà rapido. Si fa un giro di impressioni, con alcune persone interessate a partecipare al percorso, e altre con perplessità a riguardo di una legge che “delimiti i confini” dell'altraeconomia.

Emergono ad esempio perplessità sulla definizione dei “soggetti dell'altraeconomia”. Emanuele Corn interviene sottolineando quanto sia importante il contributo degli attori dell'economia solidale per rendere la legge realistica. Legge che in ogni caso verrà approvata con o senza il nostro contributo.

Al termine della discussione si concorda:

- l'interesse di fondo a partecipare al percorso, incluso l'eventuale partecipazione alle audizioni (sia singole che per aree tematiche come agricoltura bio, commercio equo,);

¹ Nel frattempo si è tenuto l'incontro in PAT a cui ha partecipato Antonella Valer, a nome di Trentino Arcobaleno e che ha portato la posizione condivisa nella riunione del 27/2.

La dottoressa Defrancesco ha capito e ha spiegato che c'è un problema quantitativo (le richieste di fare interventi sono tantissime), ma che se la nostra proposta prioritaria è quella con Gesualdi, sentirà presto Boeri e verificherà la possibilità che scegliamo noi quale dei due interventi proporre. Ha detto che nella scelta (lei era presente) non era stata fatta alcuna riflessione sul fatto che Gesualdi fosse troppo radicale o critico, ma che non crede che Boeri di presterà al dibattito e che comunque gli chiederà di indicare un economista che rappresenti posizioni vicine alle sue (altrimenti ce lo dovremmo cercare)

Nulla osta a che noi organizziamo poi nella piazzetta gli eventi che vogliamo e se li portiamo entro il 20/3 ce li mettono sul programma.

Sulla questione soldi: ci hanno mandato la scheda che mandano a tutti, ma come l'anno scorso, eccezionalmente per noi, si prenderanno loro a carico i costi dell'evento da noi proposto, relatori, pernottamenti, ecc...

Sulla eventuale dislocazione della piazzette Piazza Fiera quest'anno sarà sulla via di alcuni incontri che saranno anche all'auditorium e alla FBK (gli incontri con l'autore).

Siamo rimasti così: entro domani (venerdì 5) ci avrebbe fatto sapere e poi noi avremmo dovuto prendere le nostre decisioni entro il 20 marzo. Ad oggi, lunedì 8 marzo, non abbiamo però risposte.

- di attendere la predisposizione del testo unico a partire dai due disegni di legge per un nuovo incontro nel quale preparare commenti e proposte da inviare alla commissione;
- tenere aggiornata la pagina del sito di Trentino Arcobaleno con tutte le informazioni relative².

Prossimo incontro:

**mercoledì 17 marzo, ore 20,30, presso una sala presso la Cooperativa Samuele, alle Laste
odg: Festival economia e discussione sul disegno di legge sull'economia solidale**

² Nel frattempo sono stati sentiti i due consiglieri provinciali. I due disegni di legge son stati presentati alla commissione competente e i due consiglieri si sono impegnati a unificare il testo, con l'intervento tecnico di tre assessorati. I tempi saranno quindi un po' più dilatati, ma i consiglieri si impegnano a farsi avere il testo unificato entro la nostra prossima riunione, e si aspettano fin da subito osservazioni e commenti.